



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Prima Quater)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 14756 del 2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Flavio Scipione, rappresentato e difeso dall'avvocato Lucia Interlandi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero Dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza non costituito in giudizio;

Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***per l'annullamento***

con i motivi aggiunti presentati in data 31/03/2020: - del decreto del 13.02.2020 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno - supplemento

straordinario n. 1/7 del 14 febbraio 2020, con avviso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4a Serie speciale "Concorsi ed esami" del 14 febbraio 2020, con cui è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati e dichiarato vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esame, a 1515 posti da allievo agente della Polizia di Stato per cui ha concorso il sig. Flavio Scipione; anche quale atto conseguente, connesso e collegato al provvedimento di inidoneità già impugnato precedentemente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla integrazione del contraddittorio relativamente ai motivi aggiunti al ricorso indicato in epigrafe;

Rilevato che risulta fissata per la discussione l'udienza pubblica del 12 gennaio 2021;

Ritenuto di poter autorizzare parte ricorrente ad avvalersi della notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, c.p.a., e dell'art. 49, comma 3, c.p.a, mediante pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e degli atti di motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, per tali dovendosi intendere i candidati dichiarati idonei e vincitori del concorso di che trattasi, incombenza da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 40 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, del presente decreto, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal primo adempimento.

P.Q.M.

Ordina alla parte ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio secondo le modalità e i termini sopra indicati nella parte motiva.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la

Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 25 maggio 2020.

**Il Presidente**  
**Salvatore Mezzacapo**

IL SEGRETARIO